



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

---

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2015 - 2016



## **Indice**

### **Introduzione**

#### **SEZIONE 1 – Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari**

Passo 1 - Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Passo 2 - Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Passo 3 - Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

#### **SEZIONE 2 – Obiettivi di processo che si intende perseguire per raggiungere ciascuna priorità**

#### **SEZIONE 3 – Schede di dettaglio dell'articolazione delle singole attività**

#### **SEZIONE 4 - Valutare i risultati del piano di miglioramento**

#### **APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015**

## **Introduzione**

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare i risultati del piano di miglioramento.

#### **SEZIONE 1 – Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari**

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.



### Passo 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

In questa sezione viene esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità. In base a queste considerazioni, ogni obiettivo di processo può essere messo in relazione solo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In questo modo si ottiene un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.		X
	2 Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	X	X
	3 Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.		X
	4 Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	X	
Ambiente di apprendimento	1 Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.		X
	2 Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	X	X
	3 Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	X	



ISTITUTO TECNICO  
"LEONARDO DA VINCI"

D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

Inclusione e differenziazione	1 Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri	X	X
	2 Valorizzare le diversità e le eccellenze.	X	X
	3 Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	X	
Continuità e orientamento	1 Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	X	
	2 Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	X	X
	3 Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	X	X
Orientamento strategico e	1 Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	X	X
	2 Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	X	X
	2 Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	X	X
	3 Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.		X
	4 Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	1 Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	X	X
	2 Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	X	X
	3 Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	X	X



## Passo 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1= nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4=molto
- 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, si può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese



TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.	5	3	15
2	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	3	4	12
3	Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.	3	3	9
4	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	5	3	15
5	Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.	3	4	12
6	Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	4	4	16
7	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	3	4	12
8	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri	3	4	12
9	Valorizzare le diversità e le eccellenze.	3	4	12
10	Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	5	4	20
11	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	3	5	15



ISTITUTO TECNICO  
"LEONARDO DA VINCI"

DIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
BORGOMANERO (NO)

12	Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	3	5	15
13	Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	3	5	15
14	Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	4	5	20
15	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	4	5	20
16	Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	5	4	20
17	Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	4	3	12
18	Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.	4	3	12
19	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	3	3	9
20	Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	3	4	12
21	Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	4	3	12
22	Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	3	3	9



### Passo 3 – Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Sulla base dell'analisi precedente, si può definire una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo sono stati espressi in una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	Predisposizione di un PDP per ogni studente individuato come BES	Presenza nel fascicolo personale dell'alunno del PDP concordato con la famiglia	Controllo della documentazione giacente in Segreteria Didattica
2	Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	Formazioni di classi con gruppi omogenei dal punto di vista dei risultati.	Risultati rilevati durante gli scrutini del primo e del secondo periodo.	Rilevazione percentuale delle insufficienze divise per materia, delle non ammissioni e delle ammissioni con sospensione di giudizio.
3	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	Maggior interrelazione tra la scuola e il mondo del lavoro con condivisione degli obiettivi	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro a distanza di un anno dal diploma.	Questionari di rilevazione on-line sul tipo di lavoro svolto.





ISTITUTO TECNICO  
"LEONARDO DA VINCI"

D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
BORGOMANERO (NO)

4	Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	Riduzione degli abbandoni e dei provvedimenti disciplinari nelle classi prime.	Percentuale di abbandoni nel corso dell'anno e numero di sanzioni disciplinari comminate nelle classi prime.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate.
5	Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	Partecipazione attiva alle iniziative di attività integrative e di volontariato.	Numero degli studenti che partecipano alle iniziative di scuola aperta.	Attestati di partecipazione alle varie attività.
6	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte nel percorso.	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
7	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	Maggiore omogeneità nei percorsi didattici e nei risultati tra classi parallele.	Prove comuni predisposte dai dipartimenti di materia.	Analisi statistica e comparata delle prove svolte per classi parallele.
8	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	Incrementare il numero di alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro o che proseguono con gli studi universitari.	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro o iscritti all'università a distanza di un anno dal diploma.	Questionari di rilevazione on-line sul tipo di lavoro svolto o di scelta della facoltà universitaria.



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

9	Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	Riduzione del tasso di abbandono scolastico e di alunni che debbono essere riorientati.	Percentuale di abbandoni nel corso dell'anno e di alunni che necessitano di riorientamento.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e degli alunni riorientati.
10	Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	Riduzione della percentuale di alunni che debbono essere riorientati.	Percentuale di alunni che necessitano di riorientamento,	Rilevazione percentuale degli alunni che sono stati riorientati.
11	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	Riduzione delle sanzioni disciplinari e maggior consapevolezza nel rispetto delle regole.	Numero di sanzioni disciplinari comminate e confronto dei voti di condotta al termine dell'anno scolastico con quelli dell'anno precedente	Rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate e analisi dei voti di condotta.
12	Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole e di conseguenza la riduzione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi.	Diminuzione dei danni arrecati agli arredi e agli ambienti scolastici.	Rilevazione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi scolastici.



ISTITUTO TECNICO  
"LEONARDO DA VINCI"

INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
BORGOMANERO (NO)

13	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	Migliorare il livello di interesse e di partecipazione degli studenti all'attività didattica.	Esiti scolastici nelle discipline coinvolte nei progetti che utilizzano nuove metodologie.	Analisi dell'andamento delle valutazioni nelle discipline interessate.
14	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri.	Riduzione del tasso di abbandono scolastico e in caso di necessità potenziamento della conoscenza della lingua italiana.	Percentuale di successo scolastico fra gli alunni stranieri.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
15	Valorizzare le diversità e le eccellenze.	Implementare la partecipazione a concorsi a livello provinciale, regionale e nazionale .	Numero di partecipanti ai concorsi.	Analisi dei risultati ottenuti.
16	Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	Ridurre il disagio, facilitare l'inserimento degli alunni stranieri dei DSA , dei BES e potenziare il rispetto delle regole e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.	Ridurre il numero degli abbandoni scolastici, delle sanzioni disciplinari dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate e dei danni provocati agli ambienti e agli arredi scolastici.
17	Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.	Potenziamento della collaborazione con le professionalità presenti sul territorio.	Numero di alunni coinvolti nelle varie attività.	Numero di iniziative e di collaborazioni attuate.



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

18	Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	Implementare il dialogo con le famiglie per collaborare nella crescita personale e culturale degli studenti.	Percentuale di successo scolastico.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
19	Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	Potenziamento della collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	Numero di alunni coinvolti nelle varie attività.	Numero di iniziative e di collaborazioni attuate.
20	Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti.	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
21	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	Potenziamento delle attività di recupero e di alternanza scuola-lavoro.	Numero di alunni non ammessi o in sospensione di giudizio.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
22	Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	Creazione di percorsi formativi condivisi dalle famiglie.	Percentuale di successo scolastico.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.



## **SEZIONE 2 – Obiettivi di processo che si intende perseguire per raggiungere ciascuna priorità**

Nell'ambito delle due priorità che la scuola ha individuato si è scelto di perseguire i seguenti obiettivi di processo

**Tabella 4 – Obiettivi di processo da perseguire nel corrente anno scolastico**

<b>PRIORITA'</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.
Competenze chiave e di cittadinanza	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele
Risultati scolastici	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.
Risultati scolastici	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.
Risultati scolastici	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Valorizzare le diversità e le eccellenze.
Risultati scolastici	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento



### SEZIONE 3 – Schede di dettaglio dell'articolazione delle singole attività

#### SCHEDE DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Educazione alla legalità
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Aumentare la consapevolezza dei doveri individuali insiti nella convivenza civile
Obiettivo di processo	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.
Situazione su cui interviene	Vengono segnalati episodi di danneggiamento e scarsa cura degli arredi scolastici nonché una insufficiente consapevolezza nell'utilizzo responsabile di internet nelle sue varie espressioni.
Attività previste	<p>Le <b>classi prime</b> effettueranno un approfondimento di due ore sul concetto di reato e di illecito penale con l'Insegnante di Diritto e sull'uso consapevole di internet con l'Insegnante di Informatica a cui farà seguito l'intervento del Luogotenente della Stazione dei Carabinieri di Borgomanero sulla legalità e sulle infrazioni più frequenti fra i giovani. Alle <b>classi seconde</b> verranno proposti una serie di interventi sul tema "Impariamo la Costituzione e il rispetto delle Istituzioni" così articolati: a) approfondimenti in Diritto e Storia a cura degli insegnanti b) intervento di esperti sul tema "Il rispetto delle regole sul posto di lavoro" c) Per la sezione commerciale e 2B industriale si prevede la visita ad una Istituzione (Regione) e colloquio sui poteri dello Stato con un esperto. Per le classi 2A e 2 B Commerciali è previsto un ulteriore intervento da parte di esperti sul tema dei consumi compulsivi. Per tutte le <b>classi terze</b> è previsto un incontro su "LA CULTURA DELLA LEGALITA' E L'USO RESPONSABILE DEL DENARO" due ore di intervento con esperti in collaborazione con l'Osservatorio sull'usura del Consiglio Regionale del Piemonte e gli insegnanti di Diritto. Il progetto vuole offrire la possibilità ad ogni gruppo classe di aprire uno spazio di discussione e riflessione sulle tematiche riguardanti la legalità, l'usura e il gioco d'azzardo. Per le <b>classi quarte</b> sarà organizzato un intervento della durata massima di due ore del L.G.T. della stazione dei Carabinieri di Borgomanero sul tema della guida responsabile e sugli effetti e sulle conseguenze che l'abuso di alcool o di sostanze stupefacenti possono generare in termini pratici qualora si fosse sorpresi alla guida sotto l'effetto di tali sostanze. Tale attività sarà supportata</p>



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

	dagli insegnanti di Diritto. Per le classi della sezione commerciale e turistica in collaborazione con l'insegnante di diritto si organizzerà un intervento di esperti in cui si proporrà "un approccio al mondo finanziario etico e solidale".
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito. Gli insegnanti saranno retribuiti col FIS
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.
Altre risorse necessarie	Auditorium e una LIM per le attività di formazione (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.
Stati di avanzamento	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
Valori / situazione attesi	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte nel percorso.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità (comma 7 d)</li><li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (comma 7 e)</li><li>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (comma 7 m)</li></ul>

#### SCHEDA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Orientamento in uscita
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Orientare alla scelta universitaria ed incrementare il numero di alunni inseriti nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.
Situazione su cui interviene	Difficoltà di contatto fra datori di lavoro e neodiplomati. Difficoltà nella scelta della facoltà universitaria che rispecchi le proprie attitudini e capacità.
Attività previste	Gli studenti di quinta che intendono iscriversi alla facoltà di ingegneria potranno seguire, in collaborazione con il Politecnico di Torino, una lezione di matematica e una lezione di fisica tenuta da



ISTITUTO TECNICO  
"LEONARDO DA VINCI"

D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
BORGOMANERO (NO)

	<p>docenti del Politecnico presso la sede di Torino. Seguirà un percorso di approfondimento sulle lezioni seguite in università a cura di un docente di matematica e uno di fisica dell'Istituto per un totale di 16 ore (otto ore per disciplina). Al termine del percorso gli alunni avranno la possibilità di sostenere il test di ammissione alla facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Torino comprendente anche quesiti riguardanti gli argomenti delle lezioni seguite.</p> <p>Per gli alunni interessati a proseguire gli studi in campo economico in collaborazione con L'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa, viene proposta la partecipazione a lezioni universitarie presso la sede di Novara.</p> <p>Inoltre nell'ambito del servizio offerto dal C.I.C. è data la possibilità agli studenti che lo desiderano di accedere a Test volti a valutare le attitudini all'inserimento nel mondo del lavoro o a uno specifico percorso universitario.</p> <p>Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi è prevista l'attività di alternanza scuola-lavoro di 400 ore nel corso del triennio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri formativi / informativi a livello universitario saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei dipartimenti coinvolti. Saranno retribuite ore dei corsi di approfondimento tenuti da insegnanti di matematica e fisica.
Risorse umane (ore) / area	I corsi di approfondimento saranno tenuti da un docente di matematica e da un docente di fisica. (otto ore di matematica e otto ore di fisica)
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro o iscritti all'università a distanza di un anno dal diploma.
Stati di avanzamento	Le attività citate sono in via di svolgimento e verranno riproposte ogni anno compatibilmente con la disponibilità dell'università
Valori / situazione attesi	Incrementare il numero di alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro o che proseguono con gli studi universitari
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (comma 7 o)</li><li>• Definizione di un sistema di orientamento (comma 7 s)</li></ul>





SCHEMA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Alternanza scuola-lavoro
Priorità cui si riferisce	L'attività segue la priorità di limitare la dispersione scolastica nel biennio comune e di portare il maggior numero possibile di ragazzi iscritti alla classe prima a sviluppare competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	Fornire almeno un'esperienza di lavoro in stage presso aziende, attività e uffici a tutti gli studenti nell'arco del triennio scolastico di specializzazione per un minimo di 240 ore (svolte quasi interamente durante l'estate al termine della classe quarta)
Obiettivo di processo	Far sì che gli alunni sperimentino praticamente le nozioni teoriche apprese e che le aziende conoscano e valutino i ragazzi per una futura possibile assunzione
Situazione su cui interviene	La scuola ha già una consolidata esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta però su base volontaria dagli studenti durante l'estate al termine della classe quarta per circa 200 ore
Attività previste	Svolgimento di un'attività di ricerca-azione per trovare aziende, enti e uffici disposti ad ospitare i ragazzi in stage, stipula di una convenzione contenente le attività da svolgere anche da parte del tutor aziendale – visita alle aziende per la presentazione dello stagista e poi per il monitoraggio dell'attività
Risorse finanziarie necessarie	L'attività è finanziata dal Ministero dell'Istruzione con € 3.500 per retribuire gli insegnanti che seguono la collocazione degli studenti, attività che risulta particolarmente gravosa dato l'alto numero di ragazzi presenti nel triennio dell'Istituto
Risorse umane (ore) / area	Tre docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente C270 e A007 per il settore tecnologico e A019 per il settore economico) coadiuveranno gli insegnanti che hanno sempre seguito il progetto negli anni scorsi per la ricerca delle aziende e per la predisposizione dei documenti necessari
Altre risorse necessarie	Elenchi predisposti dalla DGR di Torino delle realtà che si sono dichiarate disponibili ad ospitare studenti in stage
Indicatori utilizzati	I modelli compilati dai tutor aziendali per la valutazione dell'attività svolta dagli stagisti e il questionario compilato dagli studenti per la valutazione dell'esperienza.



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

Stati di avanzamento	Sono in fase di predisposizione i modelli utilizzati: convenzione scuola/azienda, certificazione per i crediti scolastici e questionari del tutor aziendale e dello studente, alla luce della guida operativa del 2015 pubblicata dal Ministero dell'Istruzione
Valori / situazione attesi	Gli studenti impegnati negli stage fino all'A.S. scorso erano il 64,5% del totale degli alunni del triennio - il risultato atteso è di collocare in alternanza scuola-lavoro il 98-99% nell'arco dei tre anni 2015/2016 – 2016/2017 e 2017/2018
Caratteri innovativi	La Legge 107/15 estende L'alternanza scuola- lavoro a tutti gli studenti a partire dalle classi terze dell'a.s. 2015/2016 (comma 33) – il progetto si propone di raggiungere questo obiettivo nell'arco del triennio di riferimento del PTOF

SCHEDA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Valorizzazione delle diversità e delle eccellenze
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti scolastici degli studenti
Traguardo di risultato	Diminuire dell'1% le insufficienze in matematica, italiano e lingua straniera nel biennio e valutazioni migliori anche da parte degli studenti sufficienti
Obiettivo di processo	Consolidare in modo mirato la preparazione specifica in queste materie
Altre priorità	===
Situazione su cui interviene	Attualmente le insufficienze rilevate negli scrutini finali nelle materie indicate è del 22% sul totale e le valutazioni più che positive sono il 15% del totale
Attività previste	Partecipazione a concorsi di storia contemporanea e di cittadinanza europea. Partecipazione alle attività previste dal progetto DIDEROT proposto da CRT. Corsi tenuti da insegnanti di inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni PET e FIRST.
Risorse finanziarie necessarie	Le risorse sono messe a disposizione per i corsi di inglese (2-3 corsi per un totale di circa 30 ore) - il costo orario è quello previsto dal contratto. Le altre attività prevedono un riconoscimento nel FIS per gli insegnanti che se ne occupano.



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

Risorse umane (ore) / area	I corsi di approfondimento di lingua saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A346) come parte del proprio orario di servizio e dagli insegnanti curriculari come ore aggiuntive. La partecipazione ai concorsi è seguita da docenti di Italiano e diritto. Le attività del progetto Diderot sono seguite da docenti di matematica.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Valutazioni conseguite dagli studenti al termine degli scrutini di fine anno
Stati di avanzamento	Le attività specificate sono state sperimentate già da qualche anno con buoni risultati - ora si vuole ampliare il numero dei partecipanti alle varie attività
Valori / situazione attesi	Diminuzione dell'1% delle insufficienze e incremento dell'1% delle valutazioni positive
Caratteri innovativi	Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (comma 7 q)

SCHEDA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Educazione alla legalità
Priorità cui si riferisce	Sviluppo negli studenti del senso della legalità, prevenzione del bullismo e formazione di una coscienza civile
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diminuzione delle sanzioni disciplinari di grave entità o reiterate.</li><li>• Riduzione degli episodi di bullismo all'interno della scuola</li></ul>
Obiettivo di processo	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiori a una settimana
Situazione su cui interviene	Soprattutto, ma non solo, nelle classi prime vi è una rilevante presenza di valutazioni della condotta pari o inferiore a "sette", dovute a sanzioni disciplinari di gravi entità o reiterate
Attività previste	Attivazione di una collaborazione con enti (Comune di Borgomanero) e associazioni (casa "Piccolo Bartolomeo) per lo svolgimento di attività "socialmente utili", da parte degli studenti



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

	oggetto di sanzioni disciplinari, alternative alla semplice sospensione dalle lezioni. Incontri con le forze dell'ordine per acquisire la consapevolezza dei rischi dovuti ai comportamenti scorretti.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive .
Risorse umane (ore) / area	I Coordinatori di classe e le figure strumentali per il sostegno agli studenti nei vari indirizzi. Impegno orario totale previsto: 20 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Prospetti delle valutazioni della condotta di fine anno allegati ai verbali dei consigli di classe
Stati di avanzamento	Sono in corso gli incontri con le forze dell'ordine e sono state firmate le convenzioni per lo svolgimento di lavori socialmente utili che danno un valore alle sanzioni disciplinari.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto, in quanto a numero di valutazioni pari o inferiori a sette, è di 2 punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità (comma 7 d)</li><li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (comma 7 e)</li><li>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (comma 7 m)</li></ul>

SCHEDA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Prove Per Classi Parallele
Priorità cui si riferisce	Prevenzione della dispersione scolastica attraverso la diminuzione del tasso di non ammissione e di sospensione di giudizio al biennio in rapporto alla media degli ultimi cinque anni scolastici
Traguardo di risultato	Diminuire dell'1% il tasso di ripetenza nelle classi prime e seconde



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

Obiettivo di processo	Effettuare prove per classi parallele al biennio nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze
Situazione su cui interviene	Allo stato attuale non sono previste prove periodiche per classi parallele in nessuna disciplina. Ciò non permette di verificare l'effettiva omogeneità dei programmi svolti e l'equilibrato sviluppo delle competenze da parte degli studenti nei vari indirizzi.
Attività previste	Predisposizione da parte dei Dipartimenti di Italiano, Lingua Straniera, Matematica, Fisica e Chimica di due prove comuni per le classi del biennio; Somministrazione delle prove al termine del primo periodo e nell'ultimo mese di scuola. Correzione comune, per dipartimenti, delle prove ed elaborazione di una sintesi statistica dei risultati. Analisi dei risultati ed eventuali proposte di intervento.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 50 per fotocopie
Risorse umane (ore) / area	I docenti delle materie interessate. Impegno orario totale previsto: 50 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	I risultati nelle materie oggetto delle prove registrati negli scrutini: prospetto dei voti intermedio e valutazioni di fine anno
Stati di avanzamento	Quest'anno le prove si svolgeranno solo a maggio - a partire dal prossimo anno scolastico anche al termine del primo periodo.
Valori / situazione attesi	Diminuzione dell'1% dei non ammessi e degli ammessi con sospensione di giudizio nel biennio rispetto alla media degli ultimi 5 anni
Collegamenti con gli obiettivi indicati nella legge 107	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (comma 7 l)

SCHEDA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Potenziamento recuperi e approfondimenti
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati con riduzione del numero delle insufficienze e dunque riduzione del numero dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio
Traguardo di risultato	Riduzione, rispetto al quinquennio precedente, nel numero dei non ammessi e nel numero delle sospensioni di giudizio



ISTITUTO TECNICO  
**"LEONARDO DA VINCI"**  
D INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO  
**BORGOMANERO (NO)**

Obiettivo di processo	Fornire puntuale aiuto agli alunni in difficoltà nelle principali materie e dove si manifestano maggiori lacune nelle discipline specifiche
Situazione su cui intervenire	Notevole numero di insufficienze al termine del primo quadrimestre e gravi carenze nelle principali materie (matematica, inglese, materie di indirizzo)
Attività previste	Sostegno al gruppo di alunni con carenze, in attività collaterali alle lezioni curricolari, anche grazie allo sdoppiamento dell'unità classe
Risorse finanziarie necessarie	Risorse specifiche del FIS per i corsi di recupero e per le attività funzionali alle certificazioni delle lingue e docenti dell'organico potenziato
Risorse umane (ore) / area	Docente A036 – 18 ore – Sostegno alunni in difficoltà (biennio) Docente C270 – 9 ore – Alternanza scuola-lavoro (triennio) e laboratorio elettrotecnica Docente A017 – 9 ore – Recupero (settore economico) Docente A060 – 18 ore – Recupero matematica (biennio) e potenziamento Docente A546 – 18 ore – Potenziamento lingue: PET e FIRST (speaking, listening)
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di alunni non ammessi e numero alunni con sospensione di giudizio e risultati nelle singole materie
Stati di avanzamento	Le attività di sostegno da parte degli insegnanti in organico di potenziamento sono iniziate e proseguiranno in parallelo con le attività di recupero programmate per l'inizio del secondo periodo.
Valori / situazione attesi	Al termine dei tre anni riduzione di non ammessi e di sospensioni di giudizio di almeno l'1% rispetto al quinquennio precedente.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. (comma 7 l)</li><li>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (comma 7 p)</li></ul>



SCHEMA DI ATTIVITA'

Denominazione attività	Utilizzo delle nuove tecnologie
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie
Traguardo di risultato	Migliorare il livello di interesse e di partecipazione degli studenti all'attività didattica, con ricaduta positiva sugli esiti scolastici finali
Obiettivo di processo	Creare nuovi percorsi di didattica laboratoriale; migliorare le sinergie tra realtà scolastica e aziende del territorio; favorire le condizioni per l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro; incrementare il know how tecnologico dell'Istituto; innovare le attrezzature e la strumentazione dei laboratori tecnologici; sviluppare nei discenti le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui intervenire	L'Istituto è già dotato di strumentazione tecnologica, che però non è usufruibile da tutte le classi e che perciò va implementata
Attività previste	Attuazione di progetti finanziati che consentano l'acquisto di materiale tecnologico. Si prevedono attività in cui gli alunni dovranno rielaborare in laboratori attrezzati quanto appreso. Dovranno inoltre progettare nuovi percorsi di didattica laboratoriale. Si prevede la creazione di laboratori scientifici e tecnologici in istituto.
Risorse finanziarie necessarie	Per postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale € 2.000 . Per aule "aumentate" dalla tecnologia con la Creazione dell'area Training € 19.650
Risorse umane (ore) / area	Il personale tecnico scientifico della scuola, docenti e personale di laboratorio.
Altre risorse necessarie	Materiale per la dotazione dei laboratori tecnologici e per la creazione degli ambienti multimediali
Indicatori utilizzati	Esiti scolastici nelle discipline coinvolte nei progetti che utilizzano le nuove metodologie.
Stati di avanzamento	I progetti sono in fase di realizzazione e si prevede la loro conclusione quando verranno accreditate le risorse necessarie.
Valori / situazione attesi	Rilevazione finale con un miglioramento di esiti e valutazioni nelle discipline interessate del 1%.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. (comma 7 i)</li></ul>



## SEZIONE 4 - Valutare i risultati del piano di miglioramento

In questa sezione vengono valutati i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

### Tabella 5 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

#### Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rileva- zione	Indicator i scelti	Risultat i attesi	Risultati riscontrat i	Diffe- renza	Considerazio -ni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

#### Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rileva- zione	Indicator i scelti	Risultat i attesi	Risultati riscontrat i	Diffe- renza	Considerazio -ni critiche e proposte di integrazione e/o modifica





## **APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015**

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.